

PROFILO PROFESSIONALE DIRETTORE DELL'UOC ONCOLOGIA

PROFILO OGGETTIVO

La struttura complessa Oncologia fa parte del Dipartimento Oncologico dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo.

Effettua attività assistenziale rivolta ai pazienti affetti da tumori solidi non ematologici, con presa in carico e gestione totale del paziente.

Partecipa, con i clinici di riferimento per le singole forme neoplastiche, con le UU.OO.CC. di Anatomia Patologica, Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche, Radiologia, Radioterapia, e con l'UOSD Medicina Nucleare alla costruzione, gestione e monitoraggio di PDTA; partecipa, altresì, a gruppi multidisciplinari di varie neoplasie.

E' un centro di riferimento oncologico per tutta la provincia di Teramo (bacino di utenza: 307.248 abitanti) e tratta casistica proveniente anche da altre province della Regione Abruzzo.

L'attività assistenziale si basa, al momento, su un Day Hospital e su una gestione ambulatoriale dei pazienti, nell' ordine di circa 800 pazienti l'anno, oltre circa 6000 accessi l'anno per Chemioterapia endovenosa, circa 6500 accessi ambulatoriali e 700 trattamenti di ipertermia.

L'UOC Oncologia di Teramo è dotata di un totale di 18 posti letto ordinari e 5 diurni presso il PO di Teramo e di un ambulatorio presso il PO di Atri.

Il carcinoma della mammella è la neoplasia maggiormente rappresentata insieme ai tumori del colon retto e polmone.

Per il paziente neoplastico è prevista una presa in carico globale, con richiesta diretta ed esecuzione degli esami ematochimici e strumentali, richiesta di consulenze polispecialistiche, prescrizioni di farmaci e somministrazione di chemioterapie e terapie di supporto.

L'UOC garantisce l'assistenza al paziente oncologico anche attraverso un ambulatorio di pisco-oncologia, un day hospital oncologico, un ambulatorio tumori rari e un servizio di ipertermia di profondità a una radiofrequenza per il trattamento di tumori .

L'UOC Oncologia garantisce l'assistenza ai pazienti oncologici ed un'umanizzazione delle cure attraverso un'azione integrata tra le varie professionalità coinvolte e disponibili.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore dell'UOC Oncologia dev'essere in possesso di:

- competenze professionali in ambito oncologico con specifica formazione e conoscenza della disciplina oncologica;
- esperienza clinica maturata in strutture oncologiche qualificate, con importanti volumi e tipologie di attività della/e struttura/e di appartenenza con riferimento agli ultimi cinque anni;
- particolare sensibilità sulla gestione dei percorsi di diagnosi precoce della patologia neoplastica;
- esperienza nel trattamento dei tumori solidi in fase neoadiuvante, adiuvante e della malattia avanzata;
- esperienza nella gestione dei tumori ereditari familiari.

Oltre alle suddette competenze professionali è indispensabile il possesso di:

- esperienza gestionale ed organizzativa, anche maturata attraverso titoli di studio;
- conoscenza/esperienza nella capacità di garantire lo sviluppo ed il consolidamento del modello assistenziale, orientato alla gestione comune delle risorse produttive non professionali, dell'area medica ospedaliera organizzata per intensità di cura e complessità assistenziale;
- conoscenza ed applicazione nella pratica clinica dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico;
- formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative dell'équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse con particolare riferimento all'utilizzo dei farmaci oncologici, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- capacità di valorizzare i propri collaboratori, prevedendo occasioni di sviluppo formativo e professionale per promuovere una "clinical competence" diffusa e lo sviluppo di modelli professionali basati sulla valutazione degli esiti;
- capacità di promuovere il lavoro in rete finalizzato alla gestione integrata dei casi sia in ambito dipartimentale che interdipartimentale (ospedaliero e territoriale) e capacità di proporre utilizzo di investimenti mirati nell'ambito della rete oncologica aziendale e regionale;

- competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali (PDTA) per le principali patologie in ambito oncologico, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale, valorizzando l'autonomia delle professioni;
- capacità nell'intercettazione di grant o finanziamenti per la progettazione e conduzione di studi clinici sulla terapia adiuvante, neoadiuvante e della malattia avanzata, anche con l'uso di nuovi farmaci e agenti biologici;
- capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professionali e di ricerca;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.